



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale	
N. 7/ 100	di data 25/08/21

Oggetto: ANTICIPAZIONE SPESE LEGALI PER CAUSA DI SERVIZIO (EURO 5.690,57)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che con richiesta, ricevuta il 21 luglio 2021 e protocollata al n. 0191355, il dipendente, le cui generalità sono indicate nel prospetto, allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, ha chiesto una anticipazione sulle spese per attività stragiudiziale per l'importo di Euro 5.690,57 allegando una nota spese per l'attività del suo legale svolta in fase precontenziosa;

considerato che il dipendente non è parte processuale in una vertenza nei suoi confronti, ma è stato coinvolto con una diffida che sembra preludere ad una azione diretta nei suoi confronti;

considerato che il comma 4 dell'articolo 118 del codice Enti Locali approvato con Legge regionale 3.05.2018, n. 2 e s.m. nell'interpretare l'art. 117 riconosce "... il rimborso anche delle spese giudiziarie, legali e peritali sostenute per la difesa nelle fasi preliminari dei giudizi civili, penali e contabili"

visto che il Servizio Risorse umane ha chiesto con lettera del 4.08.2021 prot. n. 0204517 all'Avvocatura di valutare la sussistenza o meno, in capo al dipendente, dei titoli legittimanti e dell'inesistenza di ragioni ostative al riconoscimento e alla corresponsione dell'anticipazione delle spese per attività stragiudiziale evidenziando che il dipendente non è parte in causa di un contenzioso ma è stato oggetto di una diffida in merito al suddetto contenzioso;

rilevato che l'Avvocatura con nota del 9.08.2021 prot. n. 0208481 in merito all'anticipazione delle spese di cui sopra ha espresso un parere favorevole;

visto l'art. 117 comma 3 del codice Enti locali di cui sopra che prevede che "La giunta comunale può concedere anticipi sulle spese di cui ai commi 1 e 2, in misura non superiore a quella risultante dalle richieste dei difensori e dei periti, a condizione che il personale si impegni a restituire gli anticipi stessi in caso di condanna ed autorizzi l'amministrazione a dedurre i relativi importi dagli emolumenti ad esso spettanti, nei limiti di legge.";

visto il concluso della Giunta comunale n. 162 di data 14 marzo 2011, recentemente richiamato dalla circolare di data 2.09.2016 a firma congiunta del Segretario generale e del Dirigente del servizio Patrimonio, che definisce la procedura di richiesta, valutazione ed erogazione dei rimborsi spese legali in favore di dipendenti e amministratori comunali e in merito all'anticipazione di somme ha disposto che l'anticipo sarà concesso direttamente dal Servizio Personale ora Risorse umane "senza previo assenso della Giunta comunale per importi non eccedenti Euro 10.000,00, soltanto per i dipendenti in servizio e per gli amministratori in carica e ad esclusione dei casi di imputazione per reati contro la Pubblica Amministrazione";

considerato che si tratta di dipendente in servizio e che lo stesso non è imputato per

pagina 1/3

reati contro la Pubblica Amministrazione;

visto l'impegno del dipendente alla restituzione degli importi anticipati in caso di esito pregiudizievole della causa o nel caso della sussistenza di altri motivi ostativi al rimborso;

ritenuto, pertanto, di anticipare le spese legali al dipendente nell'importo complessivo di Euro 5.690,57, come da sua richiesta di data 21.07.2021, dietro presentazione di fattura quietanzata;

rilevato che la spesa di Euro 5.690,57 trova copertura ai fondi stanziati al capitolo 243 del P.E.G. 2021;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n.83/2021/05 di data 30 giugno 2021 prot. n. C_L378/S005/172773 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di impegnare e anticipare, dietro presentazione di fattura quietanzata, per le ragioni espresse in premessa, l'importo di Euro 5.690,57 al dipendente, le cui generalità sono indicate nell'Allegato n. 1, che sottoscritto dal Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione a titolo di anticipazione spese legali. Ai fini della tutela della riservatezza

pagina 2/3

dei dati contenuti negli Allegati, se ne acconsente l'accesso con le forme e con le modalità previste dal regolamento per l'esercizio del diritto di accesso e di informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale;

2. di imputare la spesa al cap. 243 con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2022-2023 che presenta la necessaria disponibilità;

3. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2021;

4. di prendere atto dell'impegno del richiedente a restituire la somma erogata a titolo di anticipazione in ipotesi di sussistenza di motivi ostativi al rimborso.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
dott. Alessio Ravagni

Trento, addì 25/08/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE UMANE

Determinazione Dirigenziale

N. 7/ 100

di data 25/08/21

Oggetto: ANTICIPAZIONE SPESE LEGALI PER CAUSA DI SERVIZIO (EURO 5.690,57)

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2021	01101.04.00243	U.1.04.02.05.999	0701			5.690,57	"	91881 (8856159)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 3 settembre 2021